

# Sonia Bergamasco: «Eleonora Duse, la mia splendida ossessione»

L'attrice omaggia la diva nell'anno del centenario della morte con uno spettacolo sull'essenza della recitazione. E annuncia: «Sto preparando un film su di lei»

«**C**he ne sarà del Teatro dopo di me?». È questa la domanda che fa da *fil rouge* alla rassegna che, dal 13 gennaio al 26 maggio, dà il la alla riapertura, dopo 13 anni, del Teatro Comunale Eleonora Duse di Asolo (Tv): 8 spettacoli, con protagoniste altrettante interpreti, ispirati proprio alla celebre attrice, di cui si celebra nel 2024 il centenario della morte. Un omaggio che prende il via il 13 con Sonia Bergamasco e il suo *Un corpo per tutti. Biografia-concerto del mestiere di attrice*.

«È una prima assoluta», racconta l'artista. «Il titolo discende da quello del libro che ho scritto per Einaudi. Cristina Palumbo, la direttrice artistica, mi ha chiesto di presentarlo a modo mio. Da anni, cerco di guardare al mestiere dell'attrice, da dentro. Si tratta di uno spettacolo-concerto. Al centro della scena, un pianoforte, motore musicale di una serata in cui il racconto di un'esperienza d'attrice si intreccerà - con un andamento intimo, lieve, scanzonato - a quello di autori che sono stati incontri di crescita. La Duse è un filo d'oro di questa trama».

Un amore nato ai tempi della Scuola di Teatro, al Piccolo di Milano: «Non comprendevo cosa mi muovesse verso di lei. Oggi credo di averlo capito. L'energia creativa dei grandi artisti è materia viva, che ci guida nel



lavoro. Riconosco la febbre che la anima, le sono grata per il coraggio che consente anche a me di sentir vibrare corde invisibili del nostro mestiere».

Non a caso Bergamasco sta lavorando a un progetto *ad hoc*, in uscita quest'anno: «Un film documentario in cui indago su di lei cercandone le tracce nel passato e nel presente. Un lavoro da detective appassionata, che si chiamerà *The greatest*».

OG

Paola Babich

© RIPRODUZIONE RISERVATA